

Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

Cos'è la Mente Umana? Come Funziona?

Adenauer Novaes

La mente è un mezzo di comunicazione al servizio dello Spirito. Su di essa avviene l'elaborazione del desiderio e della volontà, che inizia nell'essenza dello Spirito. Si connette col cervello, grazie alle proprietà del perispirito, nel quale si localizza e si mantiene, anche dopo la morte del corpo fisico. Secondo la Psicologia Analitica, di Carl Gustav Jung, la mente o psichismo umano è composta dall'Inconscio e dalla Coscienza. L'Inconscio a sua volta si divide nell'Inconscio Individuale e in quello Collettivo. È nell'Inconscio Collettivo dove si situano gli Archetipi, strutture psichiche che determinano e direzionano il comportamento umano. L'Inconscio Individuale invece si compone principalmente di *Complessi*, nuclei funzionali carichi di affetto, risultanti emozionali delle esperienze. Nella mente si elaborano anche i pensieri e le emozioni, poiché è in essa dove si trovano registrate le esperienze dello Spirito, e tutto ciò che avviene. Il rapporto tra la Coscienza e l'Inconscio è di mutua compensazione, cioè, tutta la tensione esistente in una di queste parti verrà compensata nell'altra. La Coscienza è un prodotto dell'Inconscio, essendo questo la matrice di tutte le attività che in essa si svolgono, come pure della comparsa dell'*Ego* o Io. È attraverso la mente che si svolgono i fenomeni medianici intellettivi.

La spinta verso la vita nasce nello Spirito, essenza divina, o individualità immortale, andando verso l'Inconscio, attraversandolo fino a raggiungere la Coscienza ed infine trasformandosi in com-

portamento tramite l'azione dell'*Ego*. Lungo questo percorso, partendo dallo Spirito fino a raggiungere l'*Ego*, alchimicamente mescola emozioni, pensieri e sentimenti con contenuti dell'Inconscio e della propria Coscienza, suscitando un insieme di compor-



tamenti che delineano ciò che è noto sotto il nome di personalità. La Personalità di una persona è l'insieme dei suoi comportamenti, pensieri ed emozioni che si formano in un dato momento o fase della vita. Essa è mutabile durante l'incarnazione e, soprattutto, nell'intervallo tra le incarnazioni.

La mente è un'importante "organo" per lo Spirito ed il suo principale mezzo di contatto con la dimensione in cui si situa. Essa è una "centrale" di elaborazione delle *Energie Psichiche* al servizio dell'evoluzione dello Spirito, meritando attenzione, cure e uso costante dell'amorevolezza.

Adenauer Novaes è Psicologo Clinico, uno dei direttori della Fondazione Lar Harmonia, Salvador, Bahia; Presentatore del Programma Alquimia da Alma presso l'emittente Rádio Boa Nova, risiede in Brasile.

Il Cervello

"Il cervello è "centrale" di forza che, viene scoperta a poco a poco, rimanendo quasi del tutto ignorato, specialmente per quel che riguarda i fenomeni psicologici, parapsicologici e medianici.

L'epifisi o corpo pineale, situata nel cervello al di sopra e dietro dei tratti ottici, costituisce già di per sé un santuario incomparabile, che vela le funzioni sessuali durante l'infanzia, e, nella pubertà, sperimenta cambiamenti significativi nella forma e nella funzione; da quel momento in poi diventa, uno scrigno di luce, un *loto dai mille petali* che si aprono come delle antenne

ultrasensibili verso le Sfere spirituali da dove viene la vita, svolgendo un ruolo fondamentale nelle esperienze spirituali dell'essere umano."

Joanna de Ângelis
Il Risveglio dello Spirito

**"La mente, ess-
ternando i livelli
psicologici, è
responsabile per
le attitudini,
perché esprime
la realtà spiritu-
ale di ognuno."**

Joanna de Ângelis
Momenti Salutari

Coscienza in Progresso

Evanise M Zwirtes

L'abbordaggio transpersonale dell'uomo, nella visione della psicologia spiritica, considerando il suo antecedente spirituale, lo presenta come un essere in evoluzione, imparando nei differenti regni della natura.

Inizialmente, creato semplice e ignorante, cioè, senza la conoscenza e la saggezza, passa dalle esperienze dello stato inconscio a quello conscio. Il principio intelligente risveglia tutte le sue potenzialità nel corso delle sue esperienze nella materia.

Lo Spirito Joanna de Ângelis, in *L'Uomo Integrale* (11 ed., pp. 154), elucida che "l'acquisizione della coscienza è il risultato di un processo incessante, attraverso il quale lo psichismo si ingradisce sin dal sonno, nella forza agglutinante delle molecole, nel minerale; alla sensibilità, nel vegetale; all'istinto, nel regno animale; e alla intelligenza, alla ragione, nell'uomo."

La coscienza in evoluzione è un processo di sviluppo psicologico, dove

l'essere umano, nella sua triplice costituzione - Spirito, perispirito e materia - amplifica la sua coscienza, seguendo il meccanismo naturale della vita. Percependosi come un essere integrale e atemporale, si risveglia, gradualmente, verso la coscienza cosmica. La conquista della coscienza umana illuminata, come proposto da Jung, "rompe la catena della sofferenza, acquisendo così un significato metafisico e cosmico."

Nella proposta di miglioramento, l'essere umano è un insieme in continua transizione, seguendo le leggi di Dio, che sono inserite nella propria coscienza, fin dalla sua creazione.

Tenendo conto di questo paradigma di analisi, la Reincarnazione diventa un meccanismo che facilita l'espansione della coscienza, assistendo all'evoluzione dello Spirito, l'essere immortale, in progressiva mutazione di perfezionamento incessante sotto tutti gli aspetti.

Evanise M Zwirtes è Psicoterapeuta, Coordinatrice del The Spiritist Psychological Society, risiede a Londra, Regno Unito.

La Reincarnazione E La Memoria Integrale

Ercilia Zilli

La reincarnazione, secondo gli spiritisti, è il processo di ritorno all'esistenza terrena, successivamente, con l'obiettivo di evoluzione spirituale. La credenza nella sopravvivenza dell'anima, e nella possibilità dell'apprendimento costante, ci porta a pensare nella cumolazione delle esperienze e nel suo immagazzinamento. Se la

cianti.

Attraverso tecniche specializzate, è possibile accedere a certe informazioni di esistenze passate, ma certamente non possiamo avere accesso a tutto il contenuto di questo campo informativo.

Nel libro *La Nostra Casa Spirituale*, di André Luiz, psicografato da Chico Xavier, troviamo la figu-



vita del corpo fisico è finita e parliamo di evoluzione, le esperienze devono essere registrate e disponibili per attuare, incoscientemente, nel corso dell'esistenza.

Secondo Gabriel Delanne, *"la memoria non è una facoltà semplicemente organica, legata alla sostanza del cervello, ma che risiede, al contrario, nella parte indistritabile, che gli spiritisti chiamano perispirito"*. Pertanto, lo spirito, che non muore insieme al corpo fisico, si porta dietro le esperienze, che possono diventare possibilità di crescita, apprendimento ed evoluzione nel corpo spirituale, influenzando i suoi futuri progetti reincarnatori.

Quando parliamo di memoria integrale, comprensibile dal concetto spirituale, ci riferiamo all'archivio dei registri delle esperienze ancestrali, e non dei ricordi.

La memoria è diversa dal ricordo, giacché questa richiede la coscienza. Esperienze con i sonnambuli, attraverso l'ipnosi, mostrano come sia possibile rintracciare i registri, a prescindere chi siano successi in questa o in altre reincarnazioni, che non sono cos-

ra di una donna che può accedere solo a una piccola parte del suo passato, dopo tanto lavoro di disciplina e riflessione, e di modo che queste informazioni non diventassero fattori destrutturanti dell'equilibrio raggiunto fino a quel momento.

Se oggi è il nostro punto massimo di evoluzione spirituale, quel che è rimasto indietro sono le esperienze più primitive i cui ricordi ci scuoterebbero, perché si tratta di errori precedenti al nostro attuale livello di comprensione.

Crediamo che accedere a tutto il contenuto della memoria integrale, sarà possibile solo quando raggiungeremo il massimo dell'evoluzione spirituale, integrando di forma cosciente l'autoconoscenza, l'autoperdono e, ricordando Gesù, amando il prossimo come amiamo noi stessi.

Ercilia Zilli è Presidente dell'ABRAPE (Associazione Brasiliana degli Psicologi Spiritisti), Presentatrice del Programma Novos Rumos presso l'emittente Rádio Boa Nova, Psicologa Clinica, risiede a San Paolo, Brasile.

Sezione Editoriale

Giornalista

João Batista Cabral - Mtb n° 625

Editoriale

Evanise M Zwirtes

Collaborazione

Adenauer Novaes
 Maria Angélica de Mattos
 Maria Novelli
 Criciell Zanesco
 Christina Renner
 Maria Madalena Bonsaver
 Lenéa Bonsaver
 Valle García Bermejo
 Nicola Paolo Colameo
 Greisse Nilly Fernandes Blayac
 Sophie Giusti

In Redazione

Adenauer Novaes
 Evanise M Zwirtes
 Ercilia Zilli
 Sonia Theodoro da Silva
 Manuel Theórsio Filho
 Ana Cecília Rosa

Design Gráfico

Kelley Cristina Alves

Stampa

Tiratura: 2500 copie

Riunioni di Studio (In portoghese)

Domenica - Ore 18.00 - 21.30

Lunedì - Ore 19.00 - 20.30

Martedì - Ore 19.00 - 21.00

BISHOP CREIGHTON HOUSE

378, Lillie Road - SW6 7PH

Per informazioni 0207 371 1730

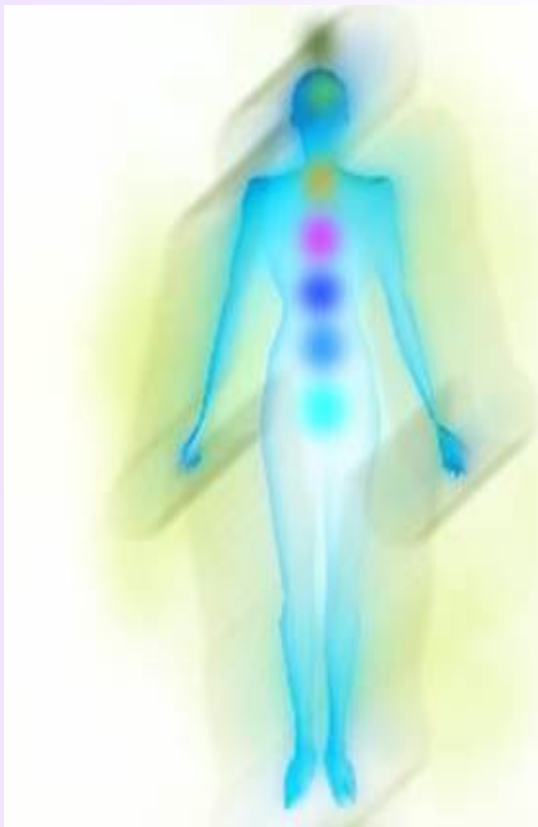
spiritist.psychologicalsociety@virgin.net

www.spiritistps.org

Società Registrata sotto il No. 1137238

Perispirito: Natura E Funzioni**Sonia Theodoro da Silva**

La tradizione ha provato a definire, nel corso dei secoli, l'esistenza dei corpi-involucro dello Spirito; Paolo di Tarso, nella sua 1ª Epistola ai Corinzi, è stato quello che di più si è avvicinato, con la definizione del corpo spirituale resuscitato. Allan Kardec ha fatto delle ricerche sull'argomento con il rigore e l'insistenza che lo distinguevano e, interpellando agli Spiriti, ottenne la risposta che lo Spirito è ricoperto da una sostanza vaporosa, un involucro semimateriale, composto dagli elementi sottili del pianeta dove deve abitare. I suoi studi lo portarono a concludere che il perispirito, presentando una doppia polarizzazione, registra l'evoluzione dello Spirito che, a sua volta, trasforma la propria materia della quale si ricopre, e entrambi intereriscono



sulla terza, il corpo fisico, attraverso il suo sistema nervoso. Ricerche recenti lo hanno denominato Modello di Organizzazione Biologico (Andrade H.G.) e Modello Morfo-genetico (Sheldrake R.). Per la sua natura indivisibile, invisibile, intangibile, espandibile, sensibile all'azione magnetica, è responsabile per la stabilizzazione del complesso organico, per l'aspetto psicologico, nello svolgere le sue funzioni di memoria biologica, e per la perpetuazione della individualità.

Nel processo della reincarnazione,

gli aspetti della espandibilità del perispirito risaltano, con la riduzione dei suoi spazi molecolari, così pure la sua decelerazione vibratoria. Gabriel Delanne classifica questa tendenza come *indistruttibilità e stabilità costituzionale* (conservando le forme organiche).

I pensieri e le azioni dello Spirito incarnato e disincarnato influenzano eccessivamente il perispirito, rarefacendolo o condensandolo, risultando così delle combinazioni fluidiche che interferiscono nella sua costituzione fisiologica. Quanto più elevate le intenzioni dell'anima, più leggere e sottili le vibrazioni perispirituali e la possibilità dell'assimilazione dei fluidi più purificati. Quanto più dissonante lo Spirito, i suoi pensa-

menti e le sue azioni, maggiori le distonie che potranno affettare la delicata costituzione del perispirito, generando degenerazioni organiche, habitat di virus che, dovuta alla sua natura, predispongono l'organismo allo sviluppo di vari tipi di infermità (LUIZ, André).

La felicità, così ricercata nei nostri giorni, sarà possibi-

le solo con l'armonia psicologica generata dal pensiero disciplinato, ma, soprattutto, dall'immensa volontà del Bene nelle nostre vite. Il modello per tutti è Gesù, pieno di Pace e d'Amore e, di conseguenza, trasmettendoli a tutti coloro che desiderano avvicinarsi a Lui.

Sonia Theodoro da Silva è autrice del Progetto Estudos Filosóficos Espíritas (Studi Filosofici Spiritisti), collabora con le Casas André Luiz, risiede a San Paolo, Brasile.

Mente, Perispirito e Medianità**Manoel Portásio Filho**

Per gli antichi romani, la parola mente (*mens, -tis*) implicava vari significati, essendo i principali: **la mente, lo spirito** (in opposizione al **corpus**), **l'intelli-**



genza. Pertanto, in senso diretto, mente e spirito sono sinonimi. Lo Spiritsmo è venuto a corroborare questa idea, mostrando che la mente è il proprio spirito. Yvonne A. Pereira ci insegna che "... la mente - o il pensiero, la volontà, l'energia psichica, l'essenza dell'essere - crea, produce, edifica, realizza, conserva, applica, modifica, servendosi delle poderose forze che le sono naturali" (*Devassando o Invisível*, 7.ed., FEB, cap. V, pp. 113).

Lo Spirito è un essere in azione, l'agente di tutte le trasformazioni e creazioni. Essere intelligente della creazione, agisce attraverso un intermediario: il corpo spirituale o perispirito, legame che unisce lo Spirito alla materia del corpo fisico. Esso è costituito dal fluido cosmico, di cui è il prodotto più importante; è vaporoso, materia quintessenziata, e fa da ponte fra il mondo intimo dell'essere e il mondo esterno.

Kardec, in *Il Libro dei Medium*, ha detto che esso "è il principio di tutte le manifestazioni", con particolare riguardo alla medianità, che appartiene al campo della comunicazione spirituale. La manifestazione medianica avviene da mente a mente, da perispirito a perispirito, tramite l'assimilazione dei fluidi perispirituali del medium da parte dello Spirito comunicante, stabilendosi così la sintonia necessaria.

Manuel Portásio Filho è Avvocato, membro del The Solidarity Spiritist Group, risiede a Londra, Regno Unito.

Ereditarietà Spirituale

Ana Cecília Rosa

L'ereditarietà è una legge naturale secondo il quale le **caratteristiche fisiche** di una popolazione sono trasmesse ai suoi discendenti attraverso la riproduzione (MENDEL, 1865). Con l'avvento della codificazione del genoma umano, "l'eredità genetica" è diventata definitivamente la responsabile dell'origine delle diverse malattie e sindromi. Intanto, in rapporto alle **caratteristiche comportamentali**, non esistono evidenze che il determinismo genetico possa avere la stessa espressione. Lo Spiritismo riconosce, nella genesi di molte patologie fisiche e mentali, "l'ereditarietà spirituale" dell'essere immortale sottomesso alla Legge di causa ed effetto, che forma il suo corpo fisico e mentale, cercando il perfezionamento attraverso la reincarnazione.



Secondo André Luiz, in *Evoluzione nei Due Mondi*, "il corpo eredita naturalmente dal corpo, in base alle disposizioni della mente che si accorda con altre menti, nei circuiti dell'affinità, toccando, poi, all'uomo responsabile riconoscere che l'ereditarietà relativa ma compulsoria gli disporrà il corpo fisico di cui necessita in una determinata incarnazione, non essendogli possibile alterare il piano di servizio che si è meritato o che gli è stato affidato, secondo le sue acquisizioni e necessità". In questo modo, le infermità di culla che, tante volte sembrano come un triste fardello per genitori amorosi e figli innocenti sono, in verità, mezzi per ristabilire il legame che esiste tra le diverse esistenze spirituali, tessendo la divina coltre della giustizia, bontà e riparazione, che crea opportunità di sviluppo, al massimo, delle nostre potenzialità e stringe, così, i lacci spirituali dell'amore.

L'essere immortale è capace di assumere la forma fisica appropriata per una nuova incarnazione, con l'obiettivo di innalzare il suo livello morale o di rifare compiti che, nelle retrovie, sono rimasti viziati o dimenticati. La responsabilità e il pentimento sono condizioni motivanti essenziali per le scelte che saranno fatte, e gli farà rilasciare una larga somma di sforzi con il fine di risollevarsi per il bene. André Luiz, nell'opera sopra citata, afferma che lo Spirito "può, dalla sua condotta felice o infelice, accentuare o attenuare la colorazione dei programmi che gli indicano la rotta, (...) , che starà nobilitando o aggravando la propria situazione, in base alla sua scelta del bene o del male".

Ana Cecília Rosa è Medico Pediatra, membro del Centro Spiritico Allan Kardec, Campinas, San Paolo, risiede in Brasile.